FD

Filo Diretto

MENSILE D'INFORMAZIONE
DELL'AZIONE CATTOLICA
DI GENOVA

FOGLIO D'INFORMAZIONE
DELL'AZIONE CATTOLICA DI GENOVA
Anno 21 - n° 3 - MAGGIO 2010

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 2, DCB Genova



A due anni dalla splendida visita a Genova

Sempre con il Santo Padre!
...con affetto filiale!

INDICE

Pag. 3 ***Iniziamo il cammino assembleare: invito ai Presidenti parrocchiali***

Pag. 4 ***Segnatevi queste date: c'è il Campo base!***
Equipe ACR e Giovani

Pag. 5 ***Invito Speciale ai 18enni***
Equipe Giovani

Pag. 7 ***Pellegrinaggio in Terra Santa***
Chiara Finocchietti

Pag. 10 ***29 Maggio: Feste zonali degli Incontri ACR***
Equipe ACR

Pag. 11 ***Il Bivacco degli Educatori Giovanissimi, Giovani e ACR del 17 e 18 Aprile***
Federica e Marco

Pag. 13 ***Il Bivacco Adulti del 17 e 18 aprile... punto d'arrivo o di partenza?***
Isabella

Iniziamo il cammino assembleare: invito ai Presidenti parrocchiali

Caro Presidente Parrocchiale di Azione Cattolica,
si sta avvicinando la fine del nostro mandato triennale e l'Associazione si prepara a rinnovare i Consigli Parrocchiali e Diocesani attraverso le assemblee che dovranno eleggere quanti si prenderanno cura in prima persona dell'Associazione.

In questo "respiro" triennale dell'impegno di servizio sta uno dei tesori dell'A.C.:
non è solo un alternarsi, seppur nella corresponsabilità, nel farsi carico della vita dell'Associazione, ma è un'occasione per fare il punto ogni tre anni e per cercare di capire come servire sempre meglio la nostra Chiesa nella nostra Associazione.

Vorrei che il cammino che porterà nell'autunno al rinnovo dei Consigli Parrocchiali e, ad inizio 2011, al rinnovo del Consiglio Diocesano possa creare i presupposti per un buon triennio Associativo per dare solidità, efficacia e forza alla nostra Associazione e credo che questa sia la responsabilità che ci viene richiesta in questi prossimi mesi.
Desidero, con tutta la Presidenza diocesana, che l'Associazione possa sempre più – anche nei prossimi anni – essere servitrice fedele della Chiesa e di Cristo.

Questo è dunque un invito per iniziare insieme "il cammino assembleare" ovvero la riflessione che l'Associazione fa in vista del prossimo triennio e vorrei cominciarlo con voi con l'incontro del 6 Giugno al Santuario della Madonnetta (Corso Firenze)

Vi aspetto, con affetto e stima nel Signore Risorto.

Fabrizio

****

Incontro con i Presidenti parrocchiali al Santuario delle Madonnetta

Ore 9.30 – Incontro con i Presidenti
Ore 11.30 – Santa Messa
Ore 12.30 – Conclusione

****

Per raggiungere la Madonetta da Corso Firenze salire per Via Strozzi e proseguire per Via Ausonia sino al piazzale del Santuario.

****

In copertina un omaggio al Pontefice invitando tutti gli associati a pregare per il Santo Padre e per le sue intenzioni a due anni dalla memorabile visita alla nostra Diocesi.

Segnatevi queste date: c'è il Campo base! (dal 24 Luglio al 1 Agosto)

Equipe ACR e Giovani

Avviso per tutti gli educatori e per i giovanissimi.
Siete dei giovanissimi?
Volete fare un breve campo solo per voi?
Oppure siete dei giovanissimi che stanno pensando a diventare degli educatori?
SEGNATEVI QUESTE DATE!!!

Siete degli educatori ACR o Giovanissimi?
Dei responsabili ACR?
SEGNATEVI QUESTE DATE!!!

Se non l'avete capito il campo Base non è un esperienza per pochi!!!

Il campo base è una duplice opportunità perché offriamo due campi in uno!!!
Insomma una specie di paghi uno prendi due!!! :)

Offriamo due campi che saranno così suddivisi: i primi 3 giorni un mini–campo per giovanissimi; gli ultimi 6 un campo di formazione per chi inizia il servizio educativo in ACR!!!

Quindi se sei giovanissimo e sei stato chiamato al servizio educativo in ACR puoi partecipare ad entrambi i campi; se invece sei un giovanissimo allora puoi partecipare al primo mini–campo.

I costi e i dettagli del viaggio saranno messi sul sito **www.azionecattolica.ge.it**.

Ma intanto...
mi raccomando...
SEGNATEVI QUESTE DATE!!!

PS: anche i presidenti che leggono l'articolo si segnino queste date per proporle a giovanissimi ed educatori...

Invito speciale ai 18enni



Equipe Giovani

Invito speciale per tutti
i ragazzi nati
nel 1992
alla "SERATA DICIOTTENNI"!
Festeggeremo insieme
il traguardo della maggiore
età e il passaggio
dai Giovanissimi
ai Giovani!
Un momento importante
per il cammino di ciascuno
caratterizzato da gioia,
entusiasmo, esperienze
nuove, desiderio di
indipendenza, ma anche da
scelte significative,
importanti attese, nuove
responsabilità.

Una realtà, quella dei
diciottenni, che rappresenta
un patrimonio per tutte le
nostre comunità,
per la Chiesa
e per il mondo...
un patrimonio di cui
dobbiamo avere cura,
alcuni in questo passaggio
rischiano di allontanarsi
travolti dalle tante novità.

Per questo ci saremo,
per continuare a camminare
insieme con chi vorrà,
aiutandoci a vicenda lungo
la strada "fino in cima"...
dietro a Gesù!

Ecco il messaggio
che vogliamo lanciare,
insieme a tutte le nostre
comunità, attraverso
questa serata di musica e
festa!
Inoltre ciascun ragazzo
riceverà in dono un
importante strumento per
proseguire il cammino!...
Molti giovani ci stanno
aiutando a preparare
questo evento,
mettendo a disposizione le
loro capacità artistiche e
tecniche e saranno
presenti alla festa
per accogliere
i nuovi giovani, nella
consapevolezza di quanto è
stato importante
per loro camminare insieme
in questi anni!

Invieremo a ciascun ragazzo un invito speciale a questa festa, vi chiediamo comunque di aiutarci a raggiungere veramente tutti!!!

***

La festa si svolgerà sabato 29 maggio nel parco del Seminario del Righi (salita E. Cavallo) dalle 19.00 alle 23.00 con cena a buffet.



Pellegrinaggio in Terra Santa

Chiara Finocchietti

Il pellegrinaggio in Terra Santa è un'esperienza che un cristiano non può non fare. Sembra una frase un po' forte, ma è davvero così: quando sono stata in Terra Santa la prima volta, mi sono chiesta come avessi fatto a stare tanti anni senza conoscere la terra su cui ha camminato Gesù. Attraverso l'itinerario del pellegrino, i luoghi e i fatti che avevo sentito tante volte nell'ascolto della Parola prendevano forma, e diventavano vita autentica... e chi ci va una volta non può fare a meno di tornare ancora! La Terra Santa è un luogo del Mistero: andare lì, visitare i luoghi dove ha camminato Gesù, incontrare i cristiani che la abitano, conoscere le tante realtà di preghiera e di carità che vi operano, è il modo migliore per imparare ad amare questo luogo che come cristiani non possiamo non sentire anche nostro!

Il pellegrinaggio è anche un modo per stringere legami di amicizia e far sentire la nostra vicinanza alla comunità cristiana di Terra Santa, che ancora vive situazioni di conflitto e di sofferenza. Per questo la visita ai luoghi va coniugata con l'incontro con le pietre vive, i cristiani che vivono oggi vi abitano.

Sono stata in Terra Santa più volte (anche se non si direbbe... ho perfino corso la "Maratona della Pace", organizzata dal CSI, dove atleti italiani, palestinesi e israeliani corrono insieme i 10 km che uniscono Gerusalemme a Betlemme, dove oggi passa il muro), ma il viaggio che più mi è rimasto nel cuore è stato il pellegrinaggio mondiale dei giovani di AC del Natale 2007, al quale hanno partecipato circa 150 giovani da 27 paesi del mondo. È stata un'esperienza

in cui ho vissuto contemporaneamente l'unità e l'universalità della Chiesa, e in cui ho incontrato, oltre ai luoghi santi, le pietre vive, i cristiani che ancora oggi cercano di continuare la storia di santità di questi luoghi con la loro testimonianza.

Il legame dell'Ac con la Terra Santa è antico, fatto da un filo sottile e resistente di preghiera, amicizia e solidarietà. Basti pensare a due dei primi pellegrinaggi in Terra Santa, entrambi animati da uno spirito di profezia e di pace, rispettivamente quasi 80 e 40 anni fa. Il primo è quello della Gioventù femminile, nel 1930, quando circa sessanta pellegrine da quasi tutte le regioni d'Italia vi si recarono per due settimane sotto la guida di Armida Barelli. Il secondo avvenne nel gennaio 1968, in occasione della prima giornata mondiale della pace, quando Paolo VI inviò una delegazione della GIAC in Terra Santa a portare la lampada della pace, in un paese ferito dagli avvenimenti della guerra dei sei giorni. D'altronde, come dice il salmo Salmo 87, "tutti là siamo nati": come cristiani non possiamo non sentirci vicini alla terra di Gesù e alla Chiesa vivente, la Comunità di credenti in Cristo che lì vive ed opera.

Andare in Terra Santa significa anche incontrare l'Azione Cattolica che lì vive e opera, nella stessa direzione propria della presenza dell'Ac in ogni parte del mondo: quello del servizio alla Chiesa locale e la formazione delle coscienze. Quest'anno l'iniziativa di solidarietà per il mese della Pace dell'Acr e di tutta l'associazione è stata in particolare l'impegno per la ristrutturazione del cinema parrocchiale dell'AC di Betlemme.
L'AC, il Presidente, alcuni giovani e adulti si impegnano a far funzionare tutto, a volte senza avere più tempo per altro. Proprio in questi ultimi mesi si sono accorti di dover riscoprire la vita associativa, la

formazione per loro stessi, come gruppo di responsabili, anche per coinvolgere altre persone.
Il parroco, p. Samuel, Vincenzo, un giovane italiano che offre il suo servizio missionario a Betlemme camminano con loro.
E farlo insieme ad altre AC sarà più facile e più entusiasmante.
Ma l'impegno dell'Ac per la Terra Santa è stabile: un altro modo per stargli vicino è quello di promuovere la colletta universale pro Terra Sancta, che si svolge durante le liturgie del venerdì santo. Si tratta una raccolta obbligatoria (insieme a quella della Giornata missionaria mondiale in ottobre e all'Obolo di san Pietro il 29 giugno), che viene fatta in uno spirito di solidarietà e di apertura universale ed è legata a questa causa specifica. E ancora possiamo fargli sentire la nostra amicizia e vicinanza attraverso la preghiera, per esmpio attraverso la *Via Lucis*, avviata dall'Azione Cattolica insieme alle altre AC del mondo per la prima volta in occasione del Viaggio del Santo Padre nel maggio 2009.
L'alternarsi di sofferenze e speranze, di croci e resurrezioni è uno delle immagini che mi porto dietro dopo i pellegrinaggi in Terra Santa. Le difficoltà sono tante, e non è facile continuare a sperare e a decidere di rimanere in questa terra, soprattutto per i giovani. Per questo siamo chiamati a stargli vicino, a non farli sentire soli, a portare loro la solidarietà e la presenza di tutta la Chiesa che soffre e spera insieme a loro.

Per informazioni e per scaricare tutti materiali sull'impegno dell'Ac per la Terra Santa, puoi consultare il sito:

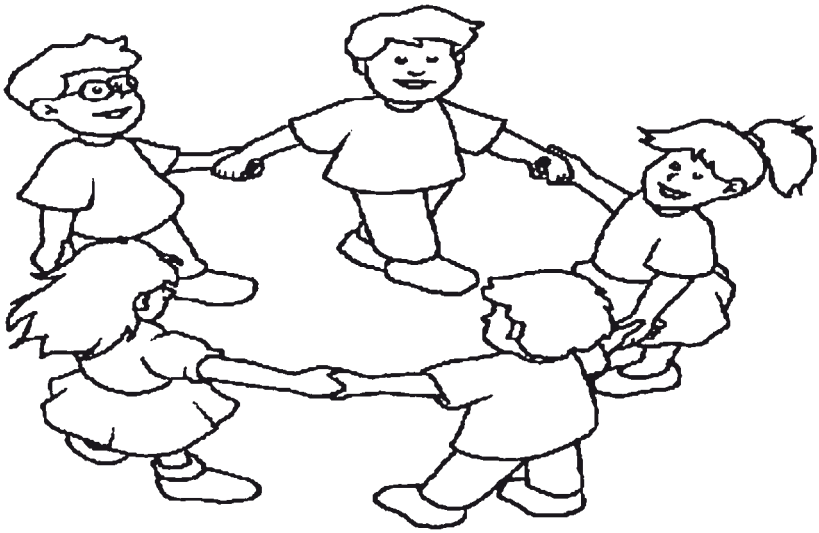
http://www.azionecattolica.it/settori/GIOVANI/sezione/vita/390terra_santa/impegnodeigiovanidiAC_terrasanta.pdf

http://www.fiacifca.org/it/attivita/giovani

29 maggio: Feste zonali degli Incontri ACR

Equipe Acr

Anche quest'anno sabato 29 maggio si terranno le feste degli incontri zonali dal titolo **"Anche a noi è apparso Gesù"**.
Il Mese degli incontri è l'occasione per i ragazzi di maturare l'idea che uno dei più bei messaggi da comunicare e condividere con gli altri è quello di Gesù Risorto, presente nella vita di ciascuno e capace di rendere nuova la nostra esistenza.
Le varie parrocchie saranno contattate a livello zonale dai vari responsabili zonali per prepararne lo svolgimento con attività e giochi, ponendo al centro il messaggio di Gesù Risorto.
Una giornata per chiudere il cammino parrocchiale ACR in festa con le comunità vicine e preparaci a partecipare insieme al nostro Arcivescovo alla processione del Corpus Domini che si terrà sabato 5 maggio.



Il Bivacco degli educatori Giovanissimi, Giovani e ACR del 17 e 18 Aprile 2010

Federica e Marco

Ci siamo ritrovati tutti insieme anche quest'anno (il 17 e il18 aprile) per l'annuale Bivacco di formazione rivolto a tutti gli educatori ACR–GV–GVS della nostra Arcidiocesi.

Il settore ACR è stato aiutato dalle relazioni e testimonianze di tre amici quali
Mauro Pirovano (attore genovese a molti conosciuto per le fiction e le piéce teatrali),
Stefano Piana (ex responsabile ACR degli anni '90)
e don Michele Tixi (nostro assistente ACR e assistente diocesano dell'AC). Abbiamo ascoltato le loro riflessioni maturate in anni di servizio sul modo di stare accanto ai più giovani con l'ascolto e con lo strumento del gioco. Giocare è una cosa seria che aiuta i bambini e ragazzi a misurarsi con se stessi, con i coetanei e con quanto gli educatori pensano di loro.

Ma anche l'educatore deve essere pronto a giocare, a spendersi per la vocazione che il Signore gli rivolge in modo pieno, con passione.

Gli educatori dei gruppi giovani e giovanissimi a partire dall'introduzione di Mauro Pirovano hanno poi proseguito il bivacco approfondendo il tema della comunicazione con l'aiuto di don Giovanni Benvenuto con cui abbiamo potuto confrontarci sui rischi e sulle risorse di internet e in particolar modo di facebook, dell'importanza di saper parlare il linguaggio dei nostri giovani non per omologarci a loro, ma per poter rendere il nostro messaggio più efficace.

Domenica abbiamo poi incontrato Franco Verdona, padre di famiglia, professore nelle scuole superiori e docente di Cristologia in

seminario: con lui abbiamo conosciuto Gesù come comunicatore perfetto, capace di incontrare personalmente l'uomo e di convertirne il cuore. Un incontro con Lui vale più di qualsiasi amicizia!!! Alla fine abbiamo condiviso alcune idee fornite dalla polizia postale sul come aiutare i ragazzi ed i genitori ad affrontare i pericoli che esistono su internet e questo materiale può esserci richiesto in centro diocesano.

Uno dei momenti più belli e suggestivi è stato sicuramente la preghiera del Santo Rosario sul finire della giornata nel sentiero che "abbraccia" il Santuario: lì tutti insieme abbiamo meditato i misteri della Gioia di Nostro Signore, pregando per tutte le necessità della Chiesa, del mondo e dei nostri ragazzi.
La Santa Eucarestia della domenica pomeriggio, insieme agli amici della Presidenza e del Consiglio di AC ha segnato la fonte ed il culmine della nostra due giorni.

Torniamo a casa ricaricati, rigenerati e con la convinzione che essere educatori nell'AC e in primis nella Chiesa di Gesù è una grazia ma anche un impegno e una fortissima responsabilità. Non siamo soli, Gesù cammina sempre con noi. Ci guida e ci sorregge.





Il Bivacco Adulti del 17–18 aprile... punto d'arrivo o di partenza?

Isabella

Il bivacco adulti del 17–18 aprile ha avuto una partecipazione come numero di parrocchie, talmente modesta da dover essere annullato! (l'associazione conta circa una ottantina di parrocchie sul territorio, ma solo due, escluse quelle di membri dell'equipe, hanno chiesto l'adesione!)

Da questa amara constatazione, molti interrogativi mi sono posta: la comunicazione, l'importanza della diocesanità, l'esistenza di gruppi parrocchiali, la consapevolezza dell'adesione, ecc...
Non posso e non voglio sviscerarli tutti, mi soffermerò solo sul terzo punto, quello più vicino alla realtà parrocchiale: cioè l'importanza del gruppo.
Inizio proponendo alcune parole che ha pronunciato Papa Giovanni Paolo II, *"è nella consapevolezza (della) presenza tra noi del Risorto che ci poniamo oggi la domanda rivolta a Pietro a Gerusalemme, subito dopo il suo discorso di Pentecoste: «Che cosa dobbiamo fare?»* (At 2, 37).

Ci interroghiamo con fiducioso ottimismo, pur senza sottovalutare i problemi. Non ci seduce certo la prospettiva ingenua che, di fronte alle grandi sfide del nostro tempo, possa esserci una formula magica. No, non una formula ci salverà, ma una Persona, e la certezza che essa ci infonde: «Io sono con voi!» Non si tratta, allora, di inventare un «nuovo programma». Il programma c'è già : è quello di sempre, raccolto dal Vangelo e dalla viva Tradizione.

Esso si incentra, in ultima analisi, in Cristo stesso, da conoscere, amare, imitare, per vivere in lui la vita trinitaria, e trasformare con lui la storia fino al suo compimento nella Gerusalemme celeste...
È necessario tuttavia che esso si traduca in orientamenti pastorali adatti alle condizioni di ciascuna comunità...
È nelle Chiese locali che si possono stabilire quei tratti programmatici concreti ... che consentono all'annuncio di Cristo di raggiungere le persone, plasmare le comunità, incidere in profondità mediante la testimonianza dei valori evangelici nella società e nella cultura... È dunque un'entusiasmante opera di ripresa pastorale che ci attende. Un'opera che ci coinvolge tutti."

Un'opera che coinvolge tutti e in primo luogo chi come noi è aderente all'associazione, e lavora con i pastori per amore verso Cristo e verso gli uomini. Non per altro il prossimo decennio sarà rivolto all'educazione!

Educazione non solo rivolta al mondo giovanile, ma anche a quello adulto, che ne ha veramente molto bisogno!
La domanda che mi pongo è la seguente: se "l'annuncio di Cristo deve raggiunge le persone, deve incidere in profondità tramite la testimonianza di valori evangelici", in quale modo ci prepariamo nel rispondere ai quesiti che la società attuale ci pone davanti agli occhi?

Certamente non stando in casa o facendo solo servizio, magari in parrocchia perché ce l'ha chiesto il sacerdote! È necessaria una ***formazione costante attenta alla Parola e alla quotidianità***, ciò è possibile se capiamo il valore comunitario che noi associati viviamo attraverso il gruppo.

Anche nel mondo degli adulti l'incontrarsi è un valore importante e non occorre essere tantissimi, occorre invece farsi affascinare dalla Parola e dal mondo in cui viviamo... "siamo sempre i soliti" così risolviamo la questione, ma per fortuna il mondo cambia e ci

interroga sempre su questioni nuove in tempi nuovi (e anche noi anno dopo anno diventiamo sempre più grandi e i nostri occhi cambiano!).

L'associazione ci dona ogni anno un testo che sollecita questo percorso attraverso i momenti liturgici e usando all'interno di essi la struttura dalla vita - alla Parola - al ritorno alla vita. Strumento certamente non esauriente, ma sicuramente indispensabile, perché per renderlo attuale occorrono alcuni paletti: essere informati dell'oggi e avere un responsabile che dedichi il suo servizio, non a fare catechismo, seguire i giovani o gruppi famiglie,ecc, ma a preparare e pensare insieme al pastore un cammino formativo per tutti gli adulti della parrocchia, in particolare per gli associati!... nelle nostre parrocchie è questa figura che manca!!! O meglio per essere concreti, è oberata da cose, cose, cose!!!! Ricordiamoci sempre le due figure evangeliche di Marta e Maria, riflettiamoci su e diamoci una risposta.

Vi lascio dopo questo "sermone", con una domanda, (che ovviamente pongo anche a me perché tutte queste riflessioni sono monito anche a me!) quanto nel profondo del mio cuore l'associazione ha contribuito nel farmi crescere come persona nella fede?

Un abbraccio, con fiducia!

Isabella

P.S.: se la risposta è affermativa, il Centro Diocesano è dietro l'angolo della nostra casa e non aspetta altro che potervi vedere ed incontrare a settembre con un nuovo cammino per affrontare meglio le questioni della quotidianità della vita con occhi Nuovi!
Se la risposta è negativa, il nuovo statuto dell'Azione Cattolica può aiutare a capire qual è il valore dell'associazione alla quale ho aderito...e buon lavoro estivo!

AVVISI

Sabato 22 Maggio	– Veglia di Pentecoste alla Guardia – ore 21.00
Sabato 29 Maggio	– Feste Zonali degli INCONTRI ACR – Serata Diciottenni– ore 19.00
Sabato 5 Giugno	– Processione del Corpus Domini
Domenica 6 Giugno	– Incontro Presidenti – ore 9.30
Estate	– dal 24 Luglio al 1 Agosto Campo Base Educatori ACR – dal 24 Luglio al 26 Luglio Campo Giovanissimi

In segno di unione con il Santo Padre l'A.C. e tutte le aggregazioni laicali invitano ad unirsi nella preghiera dalle parrocchie o a partecipare al Regina Coeli del 16 Maggio in Piazza San Pietro .

Per informazioni: www.azionecattolica.ge.it

Azione cattolica DIOCESI DI GENOVA

Vico Falamonica, 1 - 16123 GENOVA

tel. 010 2474563 - FAX 010 2474584

filodiretto@azionecattolica.ge.it

www.azionecattolica.ge.it

FILO DIRETTO

Foglio d'informazione

dell'Azione Cattolica di Genova

Direttore Responsabile: ***Silvio Grilli***

Redazione: **Chiara, Evelina,**

Maria Giovanna, Marta

Direzione e redazione: Centro diocesano di

A.C. - Vico Falamonica 1/1, 16123 Genova

Stampato in proprio
Poste Italiane S.p.A
Sped. in Abb. Post. Autorizz. N. 48/84 in data 07/12/84 del Tribunale di Genova